

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

Visto la normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella secondaria di I grado alla data di adozione del presente regolamento:

- **D.M. del 6 agosto 1999 n. 235** - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9

- **D.M. del 6 agosto 1990 n. 201** - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di 'Strumento Musicale' nella Scuola Secondaria di I Grado

Visto il decreto interministeriale 1 luglio 2022, n. 176 – Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

DELIBERA

Il Regolamento del percorso ad Indirizzo Musicale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola come di seguito riportato.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della Secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Art. 1 Il percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Le competenze acquisite dagli alunni sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n°62 del 2017. La volontà di frequentare il percorso di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta designato, lo strumento è materia curricolare.

Gli strumenti sono i seguenti: Chitarra, Clarinetto, Oboe, Pianoforte.

Art. 2 Il percorso ad Indirizzo Musicale si articola con classi aperte costituite da gruppi di alunni frequentanti le sezioni A, B, C, D ed E.

Art. 3 Le lezioni del percorso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano con:

- Lezioni individuali e/o in compresenza;
- Lezioni collettive/orchestra (musica d'insieme).

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dal Collegio Docenti su proposta del Dipartimento Musicale, considerati le attività del PTOF dell'Istituto e, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, tenuto conto della priorità delle attività scolastiche su quelle extrascolastiche.

Art. 4 Si accede al percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato dagli insegnanti di Strumento Musicale e da un docente di educazione musicale. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Art. 5 Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999. Entro il mese di dicembre dell'anno scolastico corrente è reso noto il numero di posti disponibili per ogni strumento musicale per la classe prima dell'anno scolastico successivo. Sono previste prove orientativo-attitudinale anche per alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento.

Art. 6 L'alunno potrà esprimere nel momento dell'esame l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel percorso ad Indirizzo Musicale, compilando la sezione apposita nel modulo predisposto dalla scuola. Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento, è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Art. 7 Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo dell'istituzione Scolastica. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento (indicativamente 24 posti complessivi, 6 per ogni strumento).

L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dalla commissione della prova attitudinale sulla base della prova attitudinale stessa e di una conseguente graduatoria. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dall'alunno. L'assegnazione dello strumento da parte dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- Fabbisogno della classe di strumento;
- Punteggio finale della prova attitudinale;
- Ordine di preferenza dello strumento indicata dall'alunno;
- Scuola di provenienza;
- Età dell'alunno (precede il più giovane).

La Commissione svolgerà le prove secondo i seguenti criteri:

1) Accertamento caratteristiche fisico - attitudinali

La commissione collegialmente, dialogherà con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento, l'eventuale possesso e le motivazioni della scelta per lo studio della musica, indagando globalmente le caratteristiche della propria identità musicale e l'utilità per l'alunno dello studio della musica. La Prova procederà, sempre in forma aperta, gioviale e confidenziale, all'esame funzionale delle mani, della capacità di coordinamento

motorio e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo fisico attitudinale dell'aspirante e la particolare attitudine allo studio di uno specifico strumento.

2) Accertamento del senso ritmico

Un docente musicista della commissione proporrà al candidato un semplice ritmo composto da 4 – 5 - 6 colpi curandone la chiarezza: al ragazzo si chiederà di imitare la proposta e le prove si faranno gradualmente più lunghe e articolate. Si valuterà così le capacità attentive, di ascolto, riproduzione e autocorrezione, quindi psicomotorie e, conseguentemente, le particolari predisposizioni per lo studio di uno strumento musicale.

3) Accertamento dell'intonazione e musicalità

Un docente musicista chiederà al candidato di intonare uno dei motivi che più conosce, successivamente il discente canterà per imitazione dei brevi frammenti melodici. Quindi, rispettando il principio della gradualità, propone brevi melodie per grado congiunto con lo strumento e con la propria voce e chiede all'aspirante di imitarlo. La prova può continuare con l'intonazione di intervalli ascendenti e discendenti più ampi e con la relazione tra suoni acuti e gravi. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità attentive, discriminative, di auto-ascolto, autocorrezione, concentrazione e coordinamento.

4) eventuale prova strumentale e considerazioni

La commissione, considerate le finalità del Percorso ad Indirizzo Musicale concorda, come principio generale, nel considerare l'eventuale studio pregresso di uno strumento musicale quale elemento importante al fine di una più corretta ed immediata valutazione delle specifiche attitudini musicali dell'aspirante e non come un vantaggio "a priori" del candidato.

Valutazione:

La commissione valuterà la prova di ciascun aspirante con un voto espresso in decimi, ed eventuali decimali, indicato ad unanimità e derivante dal giudizio complessivo di tutte le prove e del colloquio. Tale voto indicherà la presumibile reale predisposizione dell'allievo allo studio dello specifico strumento musicale col quale si intende relazionarlo, compatibilmente con le proprie scelte ma soprattutto considerate le attitudini psicofisiche di ordine diverso per ciascun strumento offerto dalla scuola.

Inserimento nelle graduatorie per l'ammissione:

I voti da 6 (sei) a 10 (dieci) determinano l'idoneità musicale, quelli da 1 a (uno) a 5,99 (cinque virgola novantanove) la non idoneità, e cioè l'opportunità a non svolgere gli studi musicali nella Sezione ad Indirizzo Musicale di questa Scuola. La votazione sarà indicata nel verbale assieme all'estratto delle prove attitudinali.

Queste prove orientativo-attitudinale sono previste anche per alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento con specifico programma adattato ad ogni singolo alunno.

Si ricorda l'importanza della realizzazione dell'orchestra scolastica.

NON E' AMMESSA RINUNCIA da parte della famiglia alla frequenza da parte dell'alunno al percorso ad Indirizzo Musicale. In nessun modo potranno essere

accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 8 Ogni alunno frequentante il percorso ad Indirizzo Musicale non è obbligato all'acquisto di uno strumento musicale personale. Le lezioni del percorso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 in poi. Le ore d'insegnamento prevedono una lezione individuale e/o in compresenza un giorno la settimana e una lezione collettiva (musica d'insieme/orchestra) da svolgersi il giorno venerdì presso il plesso di San Giovanni Bosco. La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico. L'articolazione dell'orario delle attività è deliberata dai docenti di strumento.

Art. 9 Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulla attività extrascolastiche.

Art. 10 I libri di testo del percorso ad Indirizzo Musicale sono scelti dagli insegnanti di strumento sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente:

- Libri di testo;
- Leggio;
- Accessori per lo strumento specifico.

L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie.

Art. 11 La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, esiste la possibilità di utilizzo di questi strumenti per gli alunni che ne faranno richiesta, in comodato d'uso. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

Art. 12 La frequenza del percorso ad Indirizzo Musicale comporta in corso d'anno lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico da parte di tutti gli alunni delle classi: saggi, concerti, concorsi e stage. L'orchestra si esibirà in due momenti specifici dell'anno scolastico:

- Concerto di Natale (con preparazione da Ottobre);
- Concerto di fine anno (con preparazione da Febbraio).

Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie. Saranno previste anche esibizioni al di fuori del contesto scolastico, presso altri Istituti o Istituzioni musicali. L'esibizione musicale è un momento di verifica didattica a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo mettendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo. L'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Art. 13 Saranno attivati corsi specifici di continuità formativa (con inizio dal mese di Ottobre) per gli alunni della scuola primaria (classi 5te) curati dai docenti dell'indirizzo musicale, per illustrare i contenuti e le modalità di organizzazione del percorso ad Indirizzo Musicale.

Art. 14 La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative.

Art. 15 Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- Frequentare con regolarità le lezioni;
- Eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 16 E' previsto, nel periodo immediatamente precedente al momento dell'iscrizione nella Scuola Secondaria, uno o più OPEN DAY specifici per il percorso di Strumento Musicale. In tale occasione i docenti e gli alunni dell'anno in corso daranno dimostrazione delle loro capacità e saranno a completa disposizione di tutti quei genitori che necessitano di ulteriori informazioni sul corso, l'organizzazione dello stesso e qualsiasi altra info inerente all'Indirizzo Musicale dell'Istituto.